

	<p><i>Consorzio per la Ricerca nel settore della Filiera Lattiero Casearia e dell'agroalimentare</i></p> <p><b>Formaggio a Denominazione di Origine Protetta PECORINO SICILIANO</b></p>	<p>Ed. 0 Rev. 4 Emiss. 20.10.2020</p>
---	---	---



## Tariffario per la Certificazione del Formaggio a Denominazione di Origine Protetta

### **PECORINO SICILIANO**

REV.	DATA	DESCRIZIONE REV.	EMESSO	REVISIONATO	APPROVATO
0	18.04.00				
1	28.06.04	Conversione in € e revisione			
2	07.12.11	Aumento importi			
3	23.05.2014	Nuova revisione			
4	20.10.2020	Nuova revisione			

### Generalità.

Gli importi riportati nel presente Tariffario sono riferiti alle attività svolte dall'APD (Autorità Pubblica Designata) CoRFiLaC evidenziate nel Piano dei Controlli della denominazione "Pecorino Siciliano DOP". Gli importi non sono comprensivi di IVA, il pagamento è richiesto entro trenta (30) giorni dall'emissione della fattura.

Le tariffe sono quelle vigenti all'atto della richiesta di iscrizione al sistema dei controlli; eventuali successivi aggiornamenti verranno sottoposti preventivamente all'approvazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e tempestivamente comunicati da CoRFiLaC a coloro che hanno aderito al sistema dei controlli realizzato dall'APD.

### 2. Costo del servizio annuale di controllo

La tariffa annua per gli operatori (Produttori di latte, Caseificatori, Stagionatori e Porzionatori/Confezionatori) comprende una quota fissa ed una variabile relativa alla quantità di prodotto finale e sarà determinata secondo quanto indicato nella seguente tabella.

Tabella 1

Operatore	Quota fissa	Quota variabile
Produttore di latte	€ 50,00	€ 0,26 x hl di latte trasformato
Caseificatore	€ 150,00	€ 0,05 x kg di formaggio prodotto
Stagionatore	€ 150,00	€ 0,05 x kg di formaggio stagionato
Porzionatori/Confezionatori	€ 150,00	€ 0,05 x kg di formaggio confezionato

**Le tariffe fisse comprendono in franchigia il costo di tre (3) visite ispettive**, compresa quella di avvio (nel caso di una nuova adesione) per la valutazione dei requisiti di ammissione al sistema dei controlli. Le suddette tre (3) visite in franchigia sono comprensive del controllo della tecnologia, del campionamento dei prodotti e dell'esecuzione delle determinazioni analitiche (sostanza secca e grasso), dell'analisi sensoriale e della gestione delle Non Conformità come da Piano dei Controlli.

Per gli operatori che sono contemporaneamente **produttori di latte** e **caseificatori**, la quota fissa da considerare è solo quella relativa al caseificatore (vedi tabella 1).

Per gli operatori che sono contemporaneamente **produttori di latte**, **caseificatori** e **stagionatori** la quota fissa da considerare è solo quella relativa allo stagionatore (vedi tabella 1).

Per gli operatori che sono contemporaneamente **produttori di latte**, **caseificatori**, **stagionatori** e **porzionatori/confezionatori**, la quota fissa da considerare è solo quella relativa al porzionatore (vedi tabella 1).

### Quota variabile.

La quota variabile della tariffa per il servizio annuale di controllo sarà così calcolata:

- per i **solli produttori di latte** moltiplicando i litri di latte destinati alla DOP per € 0,26/hl;
- per i **solli caseificatori** la quota di € 0,05 per i chili di formaggio prodotto;
- per i **solli stagionatori** la quota di € 0,05 per i chili di formaggio stagionato;
- per gli **stagionatori** che sono **anche caseificatori** la quota € 0,05 sarà calcolata solo per i chili di formaggio prodotto;

- per i **soli porzionatori/confezionatori** la quota € 0,05 sarà calcolata solo per i chili di formaggio confezionato;
- per i **porzionatori/confezionatori** che sono anche **stagionatori** la quota € 0,05 sarà calcolata solo per i chili di formaggio stagionato;
- per i **porzionatori/confezionatori** che sono anche **stagionatori** e **caseificatori** la quota € 0,05 sarà calcolata solo per i chili di formaggio prodotto.

Nel caso di Porzionatori/Confezionatori, operanti fuori il territorio regionale, oltre i costi di controllo è previsto da parte dell'operatore, il rimborso dei costi di viaggio, vitto e alloggio a seguito presentazione nota spese degli ispettori.

Gli operatori che nel corso di una o più stagioni produttive non dovessero conferire latte, trasformare la materia prima in prodotti destinati alla DOP e/o stagionare il prodotto finito per il mantenimento dell'iscrizione ai relativi albi di appartenenza sono comunque tenuti a versare una quota pari a € 30,00/anno.

### **3. Verifiche Ispettive.**

L'importo da addebitare per ogni ulteriore V.I., oltre a quelle in franchigia (3), per l'effettuazione del servizio annuale di controllo, è di € 80,00 comprensivo del costo delle analisi.

Gli importi delle VI sono ridotti ad € 30,00 ciascuna se l'azienda ricade nel territorio della provincia di Ragusa, sede dell'APD.

### **4. Prestazioni aggiuntive.**

Le eventuali prestazioni aggiuntive, rispetto a quanto previsto dal PdC approvato, che si rendessero necessarie in conseguenza del trattamento di non conformità non risolte presso i soggetti della filiera produttiva, verranno addebitate come segue:

- per ulteriore visita di accertamento in seguito alla rilevazione di non conformità non risolta: € 80,00;
- per prove di laboratorio aggiuntive (in caso di revisione delle analisi) per la verifica delle caratteristiche del prodotto: € 80,00;
- i costi di analisi per la verifica delle caratteristiche del prodotto, in seguito a richiesta di revisione, sono da imputare alla parte soccombente.

### **5. Modalità di pagamento.**

- Nel primo anno di iscrizione la quota fissa verrà versata al termine delle verifiche di ammissione se con esito positivo.  
Negli altri casi la quota fissa dovrà essere pagata entro 30 giorni dalla presentazione della fattura (30 giugno).
- Le quote variabili relative alla produzione dovranno essere versate all'APD entro 30 giorni dall'emissione della fattura che solitamente viene rimessa alla fine dell'annata casearia (30 gennaio anno successivo).
- Le fatture emesse dell'APD saranno inviate direttamente ai singoli operatori specificando la tipologia delle prestazioni erogate.
- In caso di rinuncia alla certificazione l'operatore sarà tenuto al pagamento delle quote maturate fino alla comunicazione della rinuncia.
- Per i produttori latte, in forza di specifica delega, la fatturazione potrà essere indirizzata al caseificio a cui gli stessi conferiscono il latte, evidenziando i costi imputati a ciascun operatore. Le fatture verranno inoltrate tramite pec (posta elettronica certificata).

Eventuali inadempienze da parte degli operatori iscritti al sistema di controllo, agli obblighi previsti dal presente tariffario, verranno comunicate all'ispettorato Centrale Tutela Qualità e Repressione Frodi Prodotti Agroalimentari, costituendo fattispecie sanzionabile ai sensi del decreto legislativo n. 297/2004.